



Relazione
Italiano e storia
(Prof. A. Briganti)

Gli obiettivi che in fase di programmazione ci si era prefissi di raggiungere nel quinto anno sono qui di seguito elencati per materia.

Italiano

- Rafforzamento della capacità di analisi del testo letterario, soprattutto in forma scritta.
- Rafforzamento della capacità di analisi e di composizione di un testo argomentativo.
- Rafforzamento della capacità d'individuare i caratteri salienti dei movimenti in esame a livello letterario e formale.
- Rafforzamento della capacità di confrontare i diversi modi con cui gli autori principali hanno partecipato all'esperienza letteraria dell'epoca.
- Rafforzamento della capacità di individuare i centri, i luoghi e i protagonisti dell'elaborazione culturale e della capacità di cogliere la pluralità di linguaggi e delle forme della comunicazione.
- Rafforzamento delle nozioni di corretta impaginazione di un testo al computer.
- Rafforzamento delle nozioni pratiche sui formati digitali dei file di testo.
- Rafforzamento della capacità di comunicare in modo consono sui canali digitali.

Storia

- Rafforzamento della capacità di cogliere i nessi e le relazioni di tipo politico, economico e religioso all'interno di eventi e processi storici.
- Acquisizione di una sicura cronologia di base riferita al periodo di studio.

Nel corso dell'annata, la didattica di entrambe le materie si è svolta nel complesso con regolarità, ma va segnalata, in alcune fasi dell'anno, una certa mancanza di focus in una parte non irrisoria degli alunni, dovuta sia a questioni individuali, sia all'impegno sostenuto per il completamento delle ore di PCTO e delle attività connesse, mattinieri e pomeridiane, protrattosi fino al mese di maggio incluso. Questa perdurante circostanza esterna alle discipline in oggetto insieme alla necessità interna, invece, di impiegare parte del tempo didattico ad assestare le competenze per la prova scritta di italiano, ci hanno portato a una certa essenzializzazione dei nuclei programmatici delle materie.

La classe ha raggiunto la gran parte degli obiettivi delle conoscenze disciplinari e delle competenze, ma con gradazione assai diversificata per esiti e profondità: una componente minoritaria si è assestata su esiti buoni, e in alcuni casi molto buoni; un più ampio gruppo centrale ha ottenuto invece risultati discreti o in alcuni casi appena sufficienti, anche in ragione di un approccio allo studio talora strategico. Per le valutazioni ci si è attenuti a quanto fissato dal Dipartimento, utilizzando forme di verifica sia scritta, sia orale.

La partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo è stata nell'insieme adeguata e il comportamento degli alunni durante le lezioni è stato improntato a una sostanziale correttezza. Vale la pena di ricordare, infine, che nel corso della partecipazione alla giornata della "Colletta alimentare" gli alunni hanno mostrato una notevole disponibilità e sensibilità sociale.

Classe 5B ARC

**A.S 2023-24
RELAZIONE FINALE**

del docente di SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

a) partecipazione e impegno della classe:

la classe ha seguito le attività proposte con interesse e impegno migliorando le proprie capacità raggiungendo complessivamente un profitto buono.

b) livelli di conoscenze disciplinari possedute:

è stata raggiunta una buona conoscenza teorica e pratica degli argomenti proposti.
E' stata acquisita una cultura sportiva intesa come igiene e costume di vita inoltre, c'è stata la consapevolezza del ruolo determinante che assume l'attività motoria nella società odierna.

c) competenze raggiunte e autonomia nello studio:

attraverso esercizi a corpo libero sono state migliorate le qualità condizionali (forza velocità resistenza) e coordinative (coordinazione equilibrio destrezza ecc.) dei singoli alunni.
Sono state acquisite le nozioni teoriche riguardanti vari sport di squadra e individuali.

firma
f.to BASSI MASSIMO

Classe V B ARCHITETTURA E AMBIENTE

A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

del docente di Filosofia

1. Risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari

Gli obiettivi disciplinari del quinto anno sono:

- Saper riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Saper ricostruire le linee di pensiero fondamentali degli autori esaminati
- saper cogliere i nessi causali e logici nelle argomentazioni dei filosofi
- saper analizzare un testo e di coglierne le problematiche essenziali
- saper definire le principali problematiche filosofiche e riconoscerne le varie dimensioni (metafisica, gnoseologica, logica, etica, politica, epistemologica, estetica).
- Saper riconoscere le specificità della filosofia, le svolte essenziali della sua storia interna e il suo rapporto con le altre forme del sapere e della cultura, con particolare riferimento ai prodotti letterari ed artistici

La classe risulta composta da due gruppi distinti: un gruppo di studenti ha ottenuto risultati complessivamente buoni, ha sviluppato un efficace metodo di lavoro e sa procedere in autonomia; il secondo gruppo, invece, è più incerto e discontinuo nei risultati, presenta difficoltà e lacune che solo in qualcuno vengono compensate dall'impegno profuso; nei rimanenti, invece, l'impegno non è adeguato.

2. Partecipazione alle attività proposte e al dialogo educativo.

La partecipazione alle attività educative riflette la descrizione dei risultati ottenuti: un gruppo ha di solito ottemperato alle richieste del docente con interesse e collaborazione. Altri hanno mostrato discontinuità nell'impegno o un impegno non adeguato.

3. Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato

L'attività pianificata è stata fortemente limitata anche in questa classe dall'esiguità di ore effettivamente svolte in filosofia: al momento 42 sulle 66 ore curricolari previste. Tale ridotto numero di ore è dovuto alle numerose uscite per attività formative ed educative di cui si riconosce l'utilità per lo sviluppo della personalità e delle competenze dell'alunno, ma certamente contribuisce a limitare la possibilità di intervento del docente nel cercare di colmare le lacune o potenziare le competenze.

4. Comportamento della classe.

Dal punto di vista comportamentale l'atteggiamento della classe è stato per lo più corretto. Qualcuno tende ancora a defilarsi dall'attività proposta o dalla verifica, ma i più sono attenti, interessati e, specie nell'attività didattica in presenza, partecipi.

5. Eventuali casi problematici.

Nel gruppo classe sono presenti alcuni alunni che hanno richiesto un'attenzione particolare e che hanno saputo crescere e maturare solo parzialmente rispetto le loro difficoltà.

Parma, 08/05/2024

Anna Cavazzini

LICEO ARTISTICO “P. TOSCHI”

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5 B ARCHITETTURA

Comportamento e partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo:

Sul piano delle dinamiche relazionali, gli alunni, a parte qualche caso, hanno complessivamente manifestato interesse alle attività proposte, intervenendo in modo propositivo alle lezioni, anche se spesso l'intervento è stato sollecitato da parte della docente. La classe aveva infatti dimostrato all'inizio del triennio un atteggiamento passivo e di difficoltà nell'intervenire in modo costruttivo alla lezione o al ragionamento guidato.

La quasi totalità della classe ha dimostrato un atteggiamento di responsabilità nei confronti dell'impegno scolastico. Si rilevano alcune disomogeneità all'interno della classe sia sul piano dell'impegno e dell'interesse dimostrato, che dei risultati ottenuti in termini di conoscenze e competenze acquisite.

Risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari:

Per quanto riguarda la conoscenza degli argomenti essenziali del programma, tutta la classe dimostra di possedere le nozioni relative alla trattazione del programma svolto in modo complessivamente più che sufficiente.

Quasi tutti gli alunni sono in grado di presentare i maggiori eventi artistici della Storia dell'Arte presa in esame durante l'a.s. e di saperne descrivere le cornici storico-artistiche utili ad inquadrarli.

Più della metà dei componenti della classe è in grado di identificare le problematiche intrinseche alla disciplina: autore; cronologia; soggetto; iconografia; stile; significato.

Una parte degli alunni è inoltre in grado di saper storicizzare un'opera d'arte attraverso il riconoscimento di caratteristiche formali e stilistiche storicamente connotate.

Una parte minoritaria di eccellenze della classe, è in grado di analizzare un'opera d'arte in modo articolato e argomentativo approfondendone i significati in relazione al contesto storico.

Parma, 10.05.2024

La sottoscritta Claudia Venturelli

RELAZIONE DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2023-2024
CLASSE 5B ARCHITETTURA
PROF.SSA LIETO ILARIA
MATERIA LABORATORIO DI ARCHITETTURA

a) PARTECIPAZIONE E IMPEGNO DELLA CLASSE:

La classe ha dimostrato di accettare il programma proposto. Il profitto è stato complessivamente buono ma altalenante, non sono mancati momenti di smarrimento e affaticamento che hanno provocato un rallentamento dei progetti.

Nel complesso la classe ha partecipato alle lezioni in modo interessato ed hanno dimostrato impegno e creatività. Le lezioni si sono dimostrate un buon momento di crescita personale anche grazie ai temi trattati.

b) LIVELLI DI CONOSCENZE DISCIPLINARI:

Attraverso l'insegnamento e la pratica durante le lezioni di Laboratorio di architettura i ragazzi hanno appreso come progettare e creare modelli in scala. Hanno acquisito la padronanza delle tecniche di modellazione classiche ed hanno sperimentato ed appreso anche l'uso di diversi materiali, come: poliplat, pvc, plexiglass, argilla, cartonlegno, balsa, adoperato diversi tipi di colle e tecniche di rivestimento, hanno praticato diversi strumenti oltre ai cutter, come la segna da traforo, segnetto alternativo e pinze. Hanno appreso inoltre come progettare creare un progetto in 3d e renderizzarlo. Si è inoltre approfondita la storia dell'architettura così da arricchire, oltre le conoscenze culturali anche lo spirito critico dei ragazzi.

COMPETENZE RAGGIUNTE E AUTONOMIA NELLO STUDIO:

Hanno maturato capacità pratiche manuali, ma anche gestionali e di progettazione. Hanno appreso come ci si approccia alla materia, come fare lo studio preliminare dell'ambientazione, cercare le reference, analizzare bene il tema per poi sviluppare idee, fare schizzi a mano libera con prospettiva intuitiva, ridurre in scala, disegnare piante, prospetti e sezioni. Svolgono con autonomia le tavole definitive con le varie annotazioni, realizzano una relazione nella quale spiegano il percorso che hanno svolto nella ricerca, le fasi di sviluppo, i materiali, le tecniche adoperate, ed esplicano il messaggio ed il significato dell'opera realizzata. Hanno appreso anche l'uso di software come autocad, sketchup e Revit.

Parma 07 maggio 2024

Firma



DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTONICHE

classe 5 sezione B Architettura e Ambiente

Docente Lucia Cataldo a.s. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

Gli obiettivi della disciplina nel quinto anno

Gli studenti durante il percorso del triennio devono acquisire le conoscenze, anche interdisciplinari, le metodologie, e le competenze, atte ad affrontare con consapevolezza ed autonomia l'esercizio della progettazione, attraverso le diverse fasi che scandiscono la metodologia operativa: analisi e studio del tema, ricerca, schizzi preliminari, disegni tecnici, rappresentazione tridimensionale.

Risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari

Durante l'anno si è lavorato soprattutto, in previsione dell'Esame di maturità, per ottimizzare la metodologia di lavoro, con proposte progettuali che potessero guidare gli studenti nell'acquisizione delle competenze fondamentali, anche riprendendo e rivedendo i contenuti didattici previsti per i precedenti anni, approfondendo alcuni argomenti e introducendo tematiche nuove. Naturalmente il livello di prestazione raggiunto rispetto agli obiettivi della disciplina risulta diversificato, soprattutto rispetto alla situazione di partenza degli studenti, e in alcuni casi non si può dire sia completamente sufficiente, ma in generale in quasi tutti si è registrato un miglioramento. Tutta la classe ha lavorato con impegno, rispettando le consegne e partecipando con interesse alle tematiche presentate a lezione.

La partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo

Quasi tutti gli alunni della classe si sono dimostrati volenterosi di apprendere e si sono impegnati nello studio e nello svolgimento delle attività proposte. Gli alunni si sono confrontati col docente durante il corso dell'anno in un dialogo rispettoso e collaborativo, mirato a raggiungere il miglior risultato possibile attraverso l'impostazione di strategie condivise. Solo nel caso di un alunno si è riscontrato un atteggiamento di chiusura e resistenza rispetto agli insegnamenti della disciplina, con scarsa consapevolezza del livello delle proprie prestazioni e dei propri obiettivi personali.

Comportamento della classe

La classe si è presentata all'inizio dell'anno come fortemente eterogenea, con alcuni alunni molto dotati e volenterosi, e altri piuttosto disorientati, con scarso interesse e motivazione verso la disciplina. In alcuni momenti sono emerse delle situazioni di conflitto tra studenti, che si è cercato di risolvere sia attraverso il dialogo, sia proponendo attività di gruppo, con buoni risultati sia dal punto di vista della collaborazione che della competizione positiva.

Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato

Gli studenti all'inizio dell'anno sembravano piuttosto disorganizzati e disorientati rispetto alle metodologie di lavoro, soprattutto in riferimento all'organizzazione delle tempistiche. Pur essendo migliorati molto nell'approccio metodologico, il fattore tempo resta l'elemento critico nell'esercizio progettuale.

Parma, 07/05/2024

Lucia Cataldo

RELAZIONE DOCENTE

Anno scolastico 2023-2024
Classe 5 b ARCHITETTURA

Prof. Severgnini Alberto
Materia Religione

a) Partecipazione e impegno della classe:

La classe ha dimostrato, generalmente, di accettare il programma proposto conseguendo un profitto complessivamente BUONO. Non sono poi mancati episodi di smarrimento, apatia, che hanno compromesso, a volte, il raggiungimento di risultati positivi per tutto l'organico classe. Si può inoltre affermare che gli alunni hanno contribuito a far sì che la lezione settimanale non fosse solo un incontro, ma anche un momento di crescita personale.

b) Livelli di conoscenze disciplinari possedute

Attraverso l'itinerario didattico dell'insegnamento della religione cattolica gli alunni hanno acquisito una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della sua vita. Essi sanno in particolare accostare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e i documenti principali della Tradizione cristiana; conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e specificamente di quello cattolico.

c) Competenze raggiunte e autonomia nello studio

Hanno maturato capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato; a comprendere e a rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa. In tal modo gli alunni sono passati gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale. Sono così capaci di riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.

Parma 06 Maggio 2024

firma
SEVERGNINI ALBERTO

Classe 5^AB Architettura e Ambiente

A.S. 2023/2024

RELAZIONE DI FISICA

Gli obiettivi della disciplina nel quinto anno

Lo studio della disciplina ha come obiettivo l'acquisizione di un metodo di studio scientifico che si basa sull'analisi di dati di un problema fisico per arrivare alla sintesi di una soluzione del problema stesso. La comprensione ragionata degli elementi cardine del programma costituisce il fondamento del ragionamento logico e razionale che porta allo sviluppo del problema, partendo dall'acquisizione dei dati, passando ad una formulazione teorica della soluzione basata su formule risolutorie, per arrivare ad un risultato frutto di calcoli matematici. Si cerca di calare la disciplina in contesti quotidiani per facilitarne la comprensione e di fornire un minimo di elementi storiografici per definire le caratteristiche dei contesti in cui la disciplina si è sviluppata.

Risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari

I livelli di apprendimento raggiunti e le competenze maturate all'interno della classe, sono piuttosto diversificati e risulta difficile approssimare il giudizio ad un valore medio. Si registra una buona presenza di alunne serie e molto motivate che in taluni casi hanno raggiunto ottimi livelli di conoscenze e competenze nella disciplina. Si rileva la presenza di una fascia media che comunque ha lavorato con serietà, raggiungendo traguardi sufficienti e a volte discreti. Purtroppo nel corso del triennio alcuni studenti non sono riusciti a comprendere l'essenza e l'importanza della materia, non cimentandosi con adeguato studio, rimanendo ad uno stadio di preparazione molto sommario per non dire insufficiente.

La partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo

La partecipazione degli alunni al dialogo educativo è aumentata nel corso del triennio. Ovviamente si sono registrate situazioni molto diverse da alunno ad alunno, passando da situazioni di alunni partecipativi, collaborativi e interessati per arrivare ai casi di alunni poco coinvolti dal lavoro proposto.

Comportamento della classe

Gli studenti hanno avuto generalmente un atteggiamento educato e rispettoso creando un clima sereno in cui si è potuto lavorare senza problemi disciplinari. Alcuni alunni hanno purtroppo mantenuto un atteggiamento poco motivato e per nulla partecipativo.

Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato

Nulla da segnalare.

Eventuali casi problematici

Non si segnalano casi problematici in senso stretto del termine, sicuramente sono presenti alcuni alunni che hanno maturato molte assenze e ritardi che hanno pregiudicato gli esiti in termini di preparazione personale e risultati ottenuti.

PARMA, 4 MAGGIO 2024

In fede
f.to Marzia Cozzani

Classe 5^AB Architettura e Ambiente

A.S. 2023/2024

RELAZIONE DI MATEMATICA

Gli obiettivi della disciplina nel quinto anno

Gli obiettivi si possono riassumere pensando allo sviluppo dello studio di una funzione matematica attraverso una conduzione di calcoli e procedure matematiche fino alla rappresentazione geometrica sul piano cartesiano della funzione stessa. Lo studente quindi deve acquisire capacità di analisi del problema richiesto, capacità logica per lo sviluppo della sequenza di operazioni necessarie, abilità di calcolo per il conseguimento dei corretti risultati e capacità di sintesi dei risultati per la trasposizione dei valori numerici calcolati in grafico geometrico.

Risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari

I livelli di apprendimento raggiunti e le competenze maturate all'interno della classe, sono piuttosto diversificati e risulta difficile approssimare il giudizio ad un valore medio. Si registra una buona presenza di alunne serie e molto motivate che in taluni casi hanno raggiunto ottimi livelli di conoscenze e competenze nella disciplina. Si rileva la presenza di una fascia media che comunque ha lavorato con serietà, raggiungendo traguardi sufficienti e a volte discreti. Purtroppo nel corso del triennio alcuni studenti non sono riusciti a comprendere l'essenza e l'importanza della materia, non cimentandosi con adeguato studio, rimanendo ad uno stadio di preparazione molto sommario per non dire insufficiente.

La partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo

La partecipazione degli alunni al dialogo educativo è aumentata nel corso del triennio. Ovviamente si sono registrate situazioni molto diverse da alunno ad alunno, passando da situazioni di alunni partecipativi, collaborativi e interessati per arrivare ai casi di alunni poco coinvolti dal lavoro proposto.

Comportamento della classe

Gli studenti hanno avuto generalmente un atteggiamento educato e rispettoso creando un clima sereno in cui si è potuto lavorare senza problemi disciplinari. Alcuni alunni hanno purtroppo mantenuto un atteggiamento poco motivato e per nulla partecipativo.

Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato

Nulla da segnalare.

Eventuali casi problematici

Non si segnalano casi problematici in senso stretto del termine, sicuramente sono presenti alcuni alunni che hanno maturato molte assenze e ritardi che hanno pregiudicato gli esiti in termini di preparazione personale e risultati ottenuti.

PARMA, 4 MAGGIO 2024

In fede
f.to Marzia Cozzani

Relazione finale di Lingua e Civiltà Inglese

Classe: V B architettura e ambiente

a.s. 2023/24

Docente: Patrizia Cremaschi

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA NEL QUINTO ANNO

Alla fine del quinto anno del corso di studi gli alunni sono chiamati a dimostrare di avere sviluppato le proprie conoscenze linguistiche e le competenze comunicative relative ai seguenti indicatori.

- Saper comprendere testi scritti di vario tipo in ambito storico-sociale, culturale e letterario riferiti al livello B1 / B1 + e B2 del quadro europeo di riferimento e saperne individuare i punti essenziali
- Saper inferire informazioni dai testi oggetto di lezione
- Saper riassumere in forma scritta e relazionare oralmente sui contenuti delle lezioni

RISULTATI OTTENUTI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE

Nell'ultimo anno del percorso di studio intrapreso la classe ha evidenziato disponibilità al dialogo educativo dimostrando attenzione durante le lezioni. Alcuni elementi sono pervenuti ad un eccellente grado di preparazione dimostrando elevata competenza linguistica e capacità espositiva in linea con il livello B2/B2+. Un gruppo più consistente è pervenuto ad una competenza linguistica mediamente sufficiente riferita al livello B1/ B1+. Alcuni/e alunni/e hanno ottenuto un profitto complessivamente appena sufficiente e necessitano di essere adeguatamente guidati/e per procedere ad un'esposizione dei contenuti semplice e chiara.

PARTECIPAZIONE DELLA CLASSE ALLE ATTIVITA' PROPOSTE E AL DIALOGO EDUCATIVO

La classe ha mantenuto un atteggiamento attento ma scarsamente collaborativo; la partecipazione è stata generalmente limitata agli spunti proposti dall'insegnante. Un certo numero di alunni/e si è attivato nell'attività di studio e rielaborazione domestica in prossimità delle attività di valutazione. Altri/e alunni/e si sono impegnati/e costantemente con metodo migliorando significativamente le proprie conoscenze e competenze.

COMPORTEMENTO DELLA CLASSE

La classe ha mantenuto un comportamento corretto nel corso dell'anno scolastico. Durante le lezioni di inglese non si sono verificate scorrettezze degne di nota, tuttavia la percentuale delle assenze appare elevata per alcuni elementi della classe, così come la propensione, da parte di casi isolati, a chiedere di uscire dall'aula per recarsi ai servizi rimanendovi per tempi prolungati.

CHIARIMENTI SUL PROGRAMMA SVOLTO

I contenuti del piano di lavoro sono stati parzialmente rimodulati in relazione agli autori dell'epoca vittoriana inizialmente previsti. La scelta è stata attuata per adeguare il dialogo educativo alle esigenze di semplificazione e ripetizione dei contenuti tramite varie modalità didattiche per facilitare il processo di apprendimento e lo sviluppo delle competenze espositive in lingua orale.

Parma, 8 maggio 2024

L'insegnante

Prof.ssa Patrizia Cremaschi